



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

[Home](#) / [Notizie](#) / L'Ispettorato Nazionale del Lavoro scende in campo. Poletti: "Si completa il mosaico della riforma per costruire un mercato del lavoro di qualità"

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro scende in campo. Poletti: "Si completa il mosaico della riforma per costruire un mercato del lavoro di qualità"

1 dicembre 2016



Presentato oggi alla stampa, presso la sede di via Veneto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'agenzia istituita dal Jobs Act per razionalizzare le funzioni di vigilanza sul mercato del lavoro. Ad incontrare i giornalisti, il titolare del dicastero, **Giuliano Poletti**, il Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, **Paolo Pennesi** e il Direttore generale per l'Attività ispettiva del Ministero, **Danilo Papa**.

"Questo Ministero e questo Governo sono convinti che **le imprese sono una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo del Paese**: a noi però stanno a cuore solo quelle che rispettano la legge, perché sono le uniche capaci di creare un'occupazione di qualità e competere in un mercato sempre più complesso; per le altre, quelle che scelgono scorciatoie sul terreno del rispetto delle norme di sicurezza, sui salari e sulla previdenza, non c'è futuro". È il commento rilasciato ai giornalisti intervenuti alla conferenza stampa dal Ministro **Poletti**. "Con l'attivazione di questo nuovo importante strumento - ha aggiunto - **si completa il mosaico della riforma del mercato del lavoro**: da oggi sarà possibile razionalizzare l'uso di tutte le risorse impegnate nell'attività di vigilanza del Ministero, dell'INPS e dell'INAIL, per rendere più efficienti ed efficaci i controlli nei confronti delle imprese che operano nell'illegalità".

La nuova Agenzia nasce, infatti, con **una dote importante di risorse umane, strumentali e finanziarie**, avendo all'attivo le infrastrutture dei diversi enti impegnati sinora separatamente nelle attività di vigilanza. La sfida per il nuovo management dell'Ispettorato è migliorare le performance del vecchio sistema, assicurando una nuova e più incisiva regia a tutti gli attori in campo.

"L'Ispettorato Nazionale del Lavoro è un'agenzia pubblica che aggrega gli uffici e le risorse del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL - ha sottolineato il nuovo Direttore dell'Ispettorato, **Paolo Pennesi** - **un sistema complesso** che può contare su circa **8.000 uomini**, di cui **4.500 ispettori**, distribuiti su tutto il territorio nazionale in **78 uffici provinciali** e **4 interregionali**: Il nostro obiettivo è sfruttare al meglio queste risorse per migliorare la performance delle ispezioni ed assicurare il rispetto della legalità e delle tutele dei lavoratori".

L'attività ispettiva, infatti, si rivolge potenzialmente a **un bacino di 1 milione e mezzo di imprese**. In questo quadro, l'attività non può che essere svolta a campione, quindi è essenziale riuscire a individuare, con la maggiore efficacia possibile, l'ambito di **potenziale illegalità che il mondo produttivo presenta**.

"Il nuovo Ispettorato inizia la sua attività raccogliendo il testimone dalle diverse strutture impegnate sinora nella vigilanza che hanno già cominciato a collaborare nell'ottica della futura integrazione, dimostrando di saper rendere più mirati e incisivi i controlli e facendo emergere un **tasso di irregolarità complessivo pari a circa il 61%**, a fronte del 59,51% registrato nei primi tre trimestri dello scorso anno - ha concluso il Direttore generale per l'Attività ispettiva del Ministero, **Danilo Papa** - risultati che la nuova Agenzia saprà certamente migliorare".

Tutte le informazioni sui servizi e i dati sull'attività svolta dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro sono disponibili sul **nuovo sito** www.ispettorato.gov.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

normativa vigente. L'esito dei controlli, infatti, presenta il conseguimento di risultati positivi che, se confrontati con quelli dei primi tre trimestri dell'anno precedente, appaiono ancora più significativi. Nel periodo considerato, il personale ispettivo ha effettuato **n. 103.348 accessi presso le aziende**, a cui vanno aggiunti **n. 5.104 accertamenti in materia di Cassa integrazione straordinaria, di Cassa integrazione in deroga, di Contratti di solidarietà e di patronati**. Gli accertamenti ispettivi definiti dall'inizio dell'anno sino al 22 settembre scorso, hanno portato alla contestazione di illeciti nei confronti di **n. 57.307 aziende, evidenziando un tasso di irregolarità complessivo pari a circa il 61%**, a fronte del 59,51% registrato nei primi tre trimestri dello scorso anno, **con un aumento di circa 1,5 punti percentuali**. Ciò conferma il continuo miglioramento della delicata fase di pianificazione dell'azione ispettiva, orientata in senso qualitativo in quanto mirata ad obiettivi preventivamente e accuratamente selezionati e caratterizzati da fenomeni patologici particolarmente rilevanti ai fini ispettivi. Nello specifico, in occasione dei citati controlli, **sono stati trovati n. 30.416 lavoratori occupati "in nero"** dato in aumento di **circa l'8%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono stati inoltre adottati provvedimenti di sospensione dell'attività nei confronti di **n. 5.483 aziende** a causa dell'impiego di personale non dichiarato in misura pari o superiore al 20% di quello presente al momento della visita ispettiva, con una leggera contrazione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (n. 5.658 sospensioni adottate). Nel periodo di riferimento sono stati accertati fenomeni di esternalizzazione irregolare dei processi produttivi nei confronti di **n. 8.962 lavoratori** con un considerevole incremento, **pari a +86%**, rispetto ai dati rilevati nel periodo dal 1 gennaio al 30 settembre dell'anno precedente. Altre significative irregolarità riscontrate hanno inoltre riguardato la riqualficazione di numerosi rapporti di lavoro fittizi di fatto consistenti in veri e propri rapporti di lavoro subordinato (**n. 5.601**), dato anch'esso in aumento (**+ 4%**) rispetto a quello rilevato nei primi tre trimestri del 2015.

Inoltre, sono state contestate numerose **violazioni** in materia di:

- **tutela delle lavoratrici madri e pari opportunità uomo donna** (n. 598), dato in flessione rispetto a quello rilevato al 30 settembre 2015 (n. 789);
- **orario di lavoro** (n. 9.478), con un consistente aumento (circa **+45%**), rispetto ai primi tre trimestri dell'anno 2015;
- **salute e sicurezza sul lavoro** (n. 19.990 illeciti di natura prevenzionistica, dato sostanzialmente in linea con le irregolarità registrate al 30 settembre dell'anno precedente).

Si evidenzia, infine, il sensibile incremento delle irregolarità, di natura penale, relative all'impiego di **lavoratori extracomunitari clandestini**: n. 1.124, a fronte di n. 1.081 lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno rilevati nei primi tre trimestre dell'anno 2015.

Vai al [servizio](#) sulla Conferenza Stampa

Vai all'[intervista](#) al Ministro Giuliano Poletti

Vai all'[intervista](#) al Direttore dell'INL Paolo Pennesi

 **CONDIVIDI**

 **STAMPA**

Ministro e Ministero

Il Ministro	+
Sottosegretari	+
Il Ministero	+
Organi di garanzia e osservatori	+
Amministrazione Trasparente	
Organigramma	+



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

[Al via la vigilanza "Interforze" contro il caporalato, con Arma dei Carabinieri e Corpo Forestale dello Stato](#)

[Il Ministro Poletti ha firmato oggi il Protocollo contro il caporalato](#)

[Trasparenza e misure anticorruzione al centro della prima edizione della "Giornata della Trasparenza", svolta oggi a Roma](#)

["Riscoprire le vocazioni del nostro Paese è la chiave per affrontare le sfide del futuro"](#)

Ministro e Ministero

- Il Ministro
- Sottosegretari
- Il Ministero
- Organi di garanzia e osservatori
- Amministrazione Trasparente
- Organigramma

Stampa e media

- Ufficio Stampa
- Comunicati
- Interviste
- Multimedia
- Rassegna Stampa
- Campagne
- Eventi e Fiere

Temi e priorità

- Ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione
- Attività ispettiva
- Disabilità e non autosufficienza
- Europa e fondi europei
- Immigrazione
- Infanzia e adolescenza
- Occupazione
- Orientamento e formazione
- Parità e pari opportunità
- Povertà ed esclusione sociale
- Previdenza
- Rapporti di Lavoro e relazioni industriali
- Salute e sicurezza
- Terzo settore e responsabilità sociale delle imprese

Strumenti e servizi

- #diamociunamano
- ASDI
- Autocertificazione Esonero 60X1000
- Cigs Online
- Customer satisfaction